



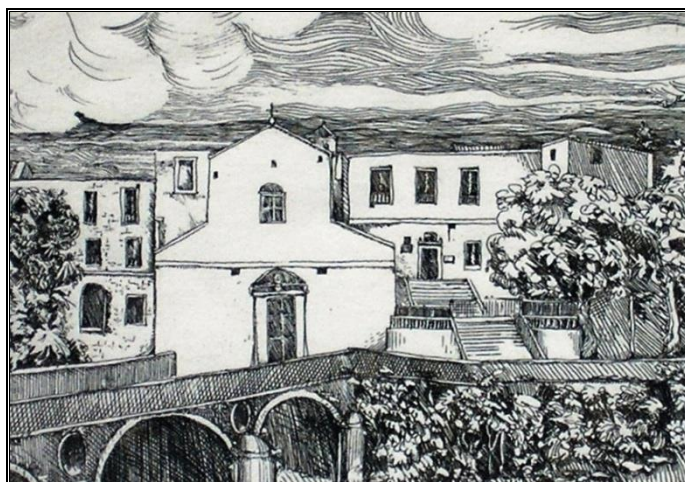
Liceo Classico e Linguistico "C. Sylos"

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723

Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

V B/L

Liceo Linguistico

a. s. 2015-2016

Il Consiglio della Classe VBL

Dirigente Scolastico

prof.ssa Antonia Speranza

Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa Mariella Cassano
Storia e Filosofia	Prof. Michele Bracco
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa Francesca Frascella
Conversazione Inglese	prof.ssa Barbara Cecilia Campanelli
Lingua e Cultura Francese	prof.ssa Hanne Loftager
Conversazione Francese	prof.ssa Veronique Abbrescia
Lingua e Cultura Spagnola	prof.ssa Rossella Romaniello
Conversazione Spagnola	prof.ssa Graziella Monica Bartoli
Storia dell'Arte	prof.ssa Rita Mavelli
Matematica e Fisica	prof.ssa Annunziata Mastronicola
Scienze Naturali	prof.ssa Anna Rita Guastamacchia
Scienze Motorie	prof. Pasquale Moramarco
Religione Cattolica	prof. Giuseppe Liantonio
<i>Coordinatrice</i>	prof.ssa Francesca Frascella

Bitonto, 15 maggio 2016

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
MATEMATICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*	*	*
FISICA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
FRANCESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
INGLESE	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		
SPAGNOLO	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
STORIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]		*	*
FILOSOFIA	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SCIENZE NATURALI	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		
ST. DELL'ARTE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
SC. MOTORIE	3 [^] 4 [^] 5 [^]			
RELIGIONE	3 [^] 4 [^] 5 [^]	*		

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	28		26	1	1
QUARTA	27		27		
QUINTA	27				

Elenco dei candidati della V B/L

- 1 ALBERGA CATERINA
- 2 AMERUOSO ANNA
- 3 BARONE MARIANGELA
- 4 CALVO GRETA
- 5 CARIELLO GAETANO GIULIO
- 6 CASSANO GRAZIA
- 7 COLETTI SARA
- 8 DELPOPOLO ROSSELLA
- 9 GALA ANGELA
- 10 LOGRIECO MARIA NOEMI
- 11 MANCIUCCA VALENTINA
- 12 MASCIALE GAJA
- 13 MINENNA SIMONA
- 14 MOREA ANNAROSA
- 15 PEZZOLLA MASSIMILIANO
- 16 RICCI ALESSIA
- 17 RUCCI GIULIA
- 18 SABBA ANTONIA
- 19 SANTONASTASO MICHELE
- 20 SAULLE CLAUDIA
- 21 SIFO MARIA
- 22 SOMMA GAETANO DANIELE
- 23 TARANTINO DAMARIDE
- 24 TIMOLEONE DAVIDE
- 25 VITUCCI AURORA
- 26 VULPO FEDERICA
- 27 ZOIRO VALERIA

Profilo e caratteristiche del Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico, sorto come indirizzo sperimentale del Liceo Classico *Carmine Sylos* e strutturato secondo l'ordinamento Brocca, nell' a.s. 2002/2003, è divenuto Liceo Linguistico Statale a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010.

Lo studio di tre lingue, Lingua e Cultura Inglese, Francese e Tedesca/Spagnola, segue tanto le Indicazioni Nazionali quanto gli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Inoltre, viene finalizzato al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno liceale.

Facendo propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e ispirandosi a quanto recita l'articolo 6 del D.P.R. 89 (*".....Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, che contribuisce a creare l'identità del cittadino europeo.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti, oltre ai saperi comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro in un'ottica comparativa;
- essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, visive, musicali, cinematografiche, le linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saper interagire con gli altri, di cultura diversa dalla propria, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La struttura liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Lingua e cultura Latina, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Il percorso di studi del Liceo Linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, incluse Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato.

Le specifiche competenze linguistiche acquisite nel corso liceale consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, scambi, *stage*, progetti e specializzazioni internazionali. Proiettate nel mondo del lavoro, inoltre, le stesse offrono possibilità di inserimento professionale in vari settori della pubblica amministrazione e della sfera privata, del mondo terziario e di quello del turismo nazionale ed internazionale.

L'orario annuale degli insegnamenti obbligatori è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e di 990 ore anche nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VBL, costituita da 27 alunni (di cui 5 di sesso maschile e 22 di sesso femminile) si configura, nel suo insieme, variegata per personalità, interessi, attitudini e profitto. Durante l'intero corso di studi, nella sua storia, come si evince dal prospetto a pag.3, la classe ha subito, all'inizio del secondo biennio, una sola variazione, poiché si è ridotta di una sola unità. Poche le variazioni che hanno interessato la composizione del Consiglio di Classe, le quali hanno prodotto fisiologiche e inevitabili difficoltà di adattamento da parte dei discenti. In ogni caso, gli studenti, sostenuti dagli stessi docenti, sono riusciti a superare tali difficoltà e a cogliere l'opportunità del confronto umano e culturale con insegnanti diversi, senza perdere, così, il senso del procedere sistematico e corretto nel lavoro.

Alla fine del quinquennio emerge una significativa crescita formativo-educativa degli allievi, che ha consentito loro di instaurare, tra loro e con i docenti, un rapporto costruttivo, fondato sul rispetto, sul dialogo e sul confronto critico.

A riguardo delle competenze, la classe ha raggiunto un livello diversificato a seconda delle individualità e delle singole discipline. Alcuni studenti, molto interessati e sensibili, applicandosi allo studio con impegno ed entusiasmo, hanno maturato un livello eccellente di conoscenze e capacità, facendo convergere anche le acquisizioni culturali delle esperienze curricolari ed extracurricolari. Alcuni altri si sono distinti per un ottimo livello di competenze, mentre un nutrito numero di alunni ha realizzato un livello di conoscenze, competenze e capacità, tra il buono e il discreto, a seconda delle proprie propensioni, grazie anche ad un adeguato lavoro, ad una regolare frequenza e ad un'attiva partecipazione alla vita scolastica. Pochi altri, infine, hanno conseguito livelli di conoscenze, competenze e capacità globalmente sufficienti.

In breve, all'interno di questa variegata configurazione, tutti gli alunni si sono adoperati a raggiungere le mete didattiche; soprattutto quelli più incerti in determinati ambiti disciplinari con qualche perplessità, compensate, però, dalla caparbia volontà.

In ottemperanza alle nuove Disposizioni Ministeriali, per quanto concerne la verifica dell'insegnamento effettuato secondo l'approccio metodologico *CLIL*, in assenza di docenti con le competenze richieste dalla normativa vigente all'interno del Consiglio di classe, gli alunni hanno svolto un approfondimento disciplinare in Fisica, disciplina eletta all'applicazione di questa metodologia dal terzo anno, *Electric Forces and Electric Fields*.

Il percorso *CLIL* si è avvalso come lingua veicolare dell'inglese e del supporto delle professoresse A. Mastronicola (Matematica e Fisica), F. Frascella (Lingua e Cultura Inglese) e B. Campanelli (Conversazione Inglese).

In riferimento, invece, all'esperienza condotta in *Alternanza Scuola-Lavoro*, che è stata realizzata secondo la formula del *gruppo misto*, cioè costituito da studenti provenienti da classi quinte parallele del Liceo Classico e del Liceo Linguistico *Sylos*, questa classe vi ha partecipato con uno sparuto numero di alunni. Pertanto, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Classe, la classe non ha esperito l'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze in sede di verifiche istituzionali; solo ai sette partecipanti è stata riconosciuta l'esperienza ai fini della valutazione del credito formativo.

COMPETENZE

Conseguite da ciascun studente secondo capacità e livelli di partenza, in base al possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- 1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- 2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- 1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- 2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- 3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- 1) Utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi.
- 2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- 3) Usare le strutture di una lingua straniera.
- 4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- 5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.
- 7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.
- 8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.
- 9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA

- 1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- 2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- 3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- 4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- 5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- 6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.

- 7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica
- 8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- 1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- 2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- 3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale;*
- *gruppi di lavoro;*
- *lettura individuale o guidata;*
- *problem solving;*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento;*
- *attività laboratoriali.*

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo;*
- *materiale audiovisivo;*
- *sussidi multimediali;*
- *quotidiani;*
- *fotocopie;*
- *dizionari;*
- *testi di consultazione;*
- *classici.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *colloqui;*
- *verifiche scritte (test a risposta sintetica, prove strutturate e semi –strutturate, prove soggettive);*
- *prove pratiche;*
- *simulazioni di terza prova (tipologia B).*

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*
- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, individuale e comparativa, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singolo studente.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI

Tra i progetti interni, attivati dalla scuola, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, ai loro interessi, nonché alle tematiche disciplinari del quinto anno di studi.

- Partecipazione alla *GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE*(26/09/2015)
- Laboratorio Teatrale: Musical, *Notre Dame de Paris*
- Visione rappresentazione teatrale degli atti unici “*L’imbecille* e “*La patente*” di Pirandello (compagnia *Il teatro della Mollica*)
- Partecipazione alla *NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO*
- Partecipazione al Progetto *Il treno della memoria*
- Partecipazione alla *Giornata della memoria* presso la Biblioteca Nazionale di Bari
- Partecipazione a *MURI e PONTI*, attività di approfondimento sul tema *dell’Immigrazione* a cura dei docenti dell’Organico di Potenziamento
- Partecipazione alla *Scuola di Formazione Politica*
- Partecipazione alla *Marcia contro le mafie* in Bitonto
- Partecipazione alle *Olimpiadi di Matematica*
- Partecipazione alla visita dell’*EXPO* di Milano
- Partecipazione alle *Olimpiadi di Neuroscienze*, Università di Bari
- Partecipazione al *Corso BLSA, Manovre di disostruzione, Pronto Soccorso*
- Partecipazione alla presentazione del libro di Matteo Vacca, *Porno Agape*, a cura dell’Associazione Culturale FOS
- Partecipazione Progetti POFT: *Cortili Aperti, Memento, School Cup*
- Partecipazione alla *Olimpiade di Italiano*
- Partecipazione alla *Olimpiade di Inglese KANGAROO*
- Partecipazione alle *Olimpiadi della cultura e del talento*
- Partecipazione al progetto *NUOTO A SCUOLA*
- Partecipazione alla lezione del prof. S. Urraro *Passeggiate Letterarie* (Poesia del’900), a cura dell’Associazione *Cenacolo dei Poeti*
- Visione della rappresentazione teatrale *Notre Dame de Paris*, Bari
- Visione della rappresentazione teatrale *Le Città Invisibili* di I. Calvino, Bitonto.
- Partecipazione al Progetto *ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, Il circuito del corto*
- Partecipazione al Seminario *Step-child Adoption*, Istituto *Sacro Cuore* di Bitonto
- Attività alternative all’insegnamento della Religione Cattolica (Approfondimenti letterari, filosofici, ecc.)
- Partecipazione al *Premio Prof. D. Saracino*, Liceo *Sylos*, Bitonto
- Partecipazione al *Premio Prof.ssa Antonia Moschetta*, Liceo *Sylos*, Bitonto
- Partecipazione alla *Giornata dell’ARTE*, Bari

L’offerta formativa è stata arricchita anche dalla partecipazione al viaggio di istruzione a Praga.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di *Orientamento Consapevole*: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Umanistiche, in collaborazione dell’Università degli Studi di Bari
- Somministrazione di test di orientamento, frequenza corsi presso facoltà dell’Università degli Studi di Bari

- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento *Fiera Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza e della Marina Militare
- Incontro con Scuola NABA di Milano e LUM di Casamassima (BA)

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari e integrative
- Valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

ELEMENTI DETERMINANTI IL CREDITO FORMATIVO

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

ESPERIENZE QUALIFICATE

Acquisite al di fuori della scuola di appartenenza che incidano sulla crescita umana, civile e culturale:

- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di Istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti attestanti competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi

Criteri di attribuzione punteggio credito formativo (PTOF) :

Attività	Punti
Religione o altra attività alternativa	0,05 (Distinto) – 0,10 (Ottimo)
ECDL o certificazioni equivalenti	0,10
Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	0,10
Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.	0,10
CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	0,10
Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	0,10
Frequenza progetti P.O.N.	0,10
Progetti e iniziative interne	0,10
Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	0,10

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della VB/L ha deciso di espletare due simulazioni e di somministrare due prove di tipologia B (durata tre ore, quesiti a risposta aperta, di dieci righe ciascuno, su due argomenti per disciplina per cinque discipline per un totale di dieci quesiti), qui riportate al fine di un eventuale orientamento su cui informare la terza prova scritta.

La prima simulazione, svoltasi in data 01/03/2016, ha coinvolto le seguenti discipline: Lingua e Cultura Spagnola, Fisica, Matematica, Scienze Naturali e Storia dell'Arte.

La seconda simulazione, svoltasi in data 22/04/2016, ha riguardato le stesse discipline.

1a SIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

I quesito Las etapas de la novela realista en España.

II quesito Elija a una de las protagonistas femeninas de la novela española realista que más le ha interesado y destaque sus características.

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

I quesito Quali sono i caratteri stilistici manieristi del dipinto *Autoritratto in uno specchio convesso* di Parmigianino

II quesito Quali eventi artistici caratterizzano gli anni di pontificato di Paolo III Farnese?

Materia: **MATEMATICA**

I quesito Dopo aver classificato la seguente funzione $y = \frac{x^2 - 1}{x^2 - 4x}$ si calcolino gli eventuali asintoti.

II quesito Dopo aver enunciato i tre teoremi dei limiti si calcoli: $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{2x+1}{x^2-3x+2}$.

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito Definisci il significato di gruppo funzionale in chimica organica e descrivi le caratteristiche dei composti organici nei quali sono presenti.

II quesito Descrivi la struttura del muscolo scheletrico.

Materia: **FISICA**

I quesito Dopo aver definito il condensatore piano e la sua capacità, specificando le unità di misura di tutte le grandezze che compaiono nella formula che esprime tale grandezza, si ricavi la capacità di un condensatore costituito da due lastre metalliche quadrate di lato 0,2 m poste nel vuoto alla distanza di 0,004 m..

II quesito Dopo aver evidenziato tutte le proprietà di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico (cariche, campo elettrico, potenziale) si risolva il seguente quesito: All'interno di una superficie chiusa è posta una carica Q. Se il flusso del campo elettrico attraverso questa superficie è $8,9 \frac{\text{Nm}^2}{\text{C}}$, quanto vale.

2aSIMULAZIONE

Materia: **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

I quesito Los temas del Modernismo.

Il quesito El desastre de Cuba y su influencia en el pensamiento de los intelectuales de la época.

Materia: **STORIA DELL' ARTE**

I quesito Quali circostanze hanno portato alla nascita del movimento impressionista?

Il quesito Nella vasta produzione pittorica di Claude Monet cosa ha significato dipingere serie di tele con lo stesso soggetto?

Materia: **MATEMATICA**

I quesito Dopo aver scritto la formula per il calcolo della derivata del quoziente di due funzioni,

$$\frac{\ln x - 2}{x}$$

calcolare la derivata della seguente funzione: $y = \frac{\ln x - 2}{x}$

Il quesito Dopo aver definito i tre tipi di punti di discontinuità di una funzione, si individui il punto di

$$\frac{\sin x}{x}$$

discontinuità della seguente funzione $y = \frac{\sin x}{x}$ e la sua specie.

Materia: **FISICA**

I quesito Dopo aver definito la corrente elettrica e l'intensità di corrente elettrica si risolva il seguente problema: una torcia elettrica che funziona con una pila da 1,5 V resta accesa per un minuto. Nella lampadina circola una corrente di intensità 0,40; calcolare la carica che passa nella sezione del filamento in un minuto e il lavoro fatto dalla pila.

Il quesito Dopo aver enunciato le due leggi di Ohm, si risolva il seguente problema: un conduttore ha la resistenza di $1,0\Omega$, è lungo 10m e ha una sezione di $5,0 \text{ mm}^2$; calcolare la resistività.

Materia: **SCIENZE NATURALI**

I quesito Descrivi l'anatomia dell'apparato digerente specificando le caratteristiche di ogni sua parte.

Il quesito Attraverso l'alimentazione, l'essere vivente deve salvaguardare l'assunzione di importanti elementi mineralici che intervengono nel sorgere del potenziale d'azione. Evidenzia questa relazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inappropriato ➤ Elementare o con qualche improprietà ➤ Appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scorretta ➤ Alcuni errori ➤ Corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scorretta ➤ Sostanzialmente corretta ma con qualche errore ➤ Perfettamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scorretta ➤ Corretta ma non sempre accurata ➤ Efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 2
CONTENUTO TIPOLOGIA A			
COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inesistente ➤ Scarsa ➤ Incompleta ➤ Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
ANALISI DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inesatta ➤ Parziale ➤ Esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5
INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assente ➤ Confusa ➤ Chiara ma non ben argomentata ➤ Chiara e ben argomentata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assente ➤ Superficiale ➤ Superficiale ma con qualche apporto personale ➤ Ricco ➤ Ricco e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
	TOTALE		

CONTENUTO TIPOLOGIA B			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nulla ➤ Parziale ➤ Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scorretta ➤ Incompleta ➤ Corretta ➤ Esauriente, ampia ed articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0,67 • 1 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5 • 2
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assente ➤ Presente, ma non sempre evidente ➤ Evidente ➤ Ben evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1,5 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assente ➤ Poco articolata e superficiale ➤ Presente ➤ Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1,5 • 2
TOTALE			
CONTENUTO TIPOLOGIA C/D			
ADERENZA ALLA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inesistente ➤ Parziale ➤ Completa 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.67 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 1 • 1.5
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inesistente ➤ Imprecisa, limitata ➤ Corretta ➤ Ampia 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.33 • 0.67 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 • 1 • 1.5 • 2
ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assente ➤ Poco articolata e superficiale ➤ Presente ➤ Articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nessun apporto personale ➤ Apporti personali poco significativi ➤ Apporti abbastanza significativi ➤ Ricco di apporti personali significativi 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.33 • 1 • 1.33 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 0.5 • 1,5 • 2
TOTALE			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
2^ PROVA SCRITTA- LINGUA E CULTURA STRANIERA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO E PERTINENZA DELLE RISPOSTE	COMPLETA E DETTAGLIATA CORRETTA E ADEGUATA ACCETTABILE/ESSENZIALE SUPERFICIALE/LIMITATA SCARSA	5 4 3 2 1
COMPETENZA LINGUISTICA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO)	LINGUAGGIO CORRETTO, FLUIDO E CREATIVO LINGUAGGIO APPROPRIATO E CORRETTO LINGUAGGIO CHIARO E, NEL COMPLESSO, CORRETTO LINGUAGGIO IMPRECISO MA COMPRENSIBILE LINGUAGGIO SCORRETTO MA COMPRENSIBILE LINGUAGGIO INAPPROPRIATO E SCORRETTO	5 4 3,5 3 2 1
CAPACITÀ ESPOSITIVA E DI RIELABORAZIONE CRITICA(COERENZA, COESIONE DELLE ARGOMENTAZIONI, SVILUPPO CRITICO)	ELABORAZIONE COERENTE E BEN ARGOMENTATA ELABORAZIONE ADEGUATAMENTE ARGOMENTATA ELABORAZIONE ESSENZIALE E COERENTE ELABORAZIONE ELEMENTARE E SCARSAMENTE ORGANICA ELABORAZIONE SUPERFICIALE E NON SEMPRE COERENTE ELABORAZIONE INCOERENTE E DISORGANICA	5 4 3,5 3 2 1

PUNTEGGIO DEFINITIVO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITÀ/ A MAGGIORANZA: TOTALE .../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA III[^] PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF 0 - 6	MEDIO CRE 7 - 9	SUFF 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCELLENTE 15	TOTA LE	MEDIA
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
		TOTALE MEDIA								./15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in decimi	VOTO in 30simi	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO di apprendimento
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCR ETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE

RELAZIONE FINALE LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Mariella Cassano

N. ore curriculari previste: 132

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 121

Libri di testo adottati:

IL LIBRO DELLA LETTERATURA - Dal Neoclassicismo al Romanticismo vol.2

IL LIBRO DELLA LETTERATURA-Dalla Scapigliatura al primo Novecento vol.3/1

IL LIBRO DELLA LETTERATURA- Dal periodo tra le guerre ai giorni nostri vol.3/2

di Baldi – Giusso – Razetti - Zaccaria - PARAVIA

LA COMMEDIA-PARADISO di Dante Alighieri, a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani
(testo consigliato)

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- linee evolutive della storia letteraria dalla stagione romantica alla prima metà del Novecento viste nella loro interazione con il contesto storico;
- conoscenza degli autori più significativi dell'epoca storico- culturale studiata e della loro poetica considerata nella sua varietà interna e nella relazione con la coeva tradizione letteraria europea;
- lettura e comprensione di brani, tratti dalle opere più significative degli autori;
- rapporto fra intellettuale e strutture di potere;
- contenuto di alcuni canti significativi del Paradiso.

ABILITÀ:

- comprendere, analizzare e interpretare i testi letterari a livello contenutistico, strutturale e stilistico;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico e culturale gli argomenti trattati ;
- cogliere nessi e relazioni all'interno di temi e argomenti pluridisciplinari;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

COMPETENZE:

- ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e, spesso, autonomia critica;
- leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere.
-

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO

- lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori;
- lettura ed analisi guidata dei testi;
- discussioni collettive e conversazioni guidate su temi di attualità;
- addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi secondo le tipologie previste dall'esame di stato;
- insegnamento individualizzato;
- lettura di pagine critiche ;
- uso di audiovisivi.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto;
- colloqui orali individuali .

VALUTAZIONE:

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento. Si fa presente, inoltre, che nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi in itinere.

RELAZIONE FINALE STORIA E FILOSOFIA
Prof. Michele Bracco

STORIA

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 55

Libro di testo adottato:

A.M. Banti, *Frontiere della storia*, Laterza, Roma-Bari 2012, voll. 2°- 3°.

COMPETENZE

Comprendere e assimilare correttamente un evento storico.

Saper individuare i rapporti di causa ed effetto.

Rielaborare criticamente i contenuti appresi.

Organizzare un discorso coerente e argomentarlo in modo corretto usando il lessico specifico.

Compiere in modo efficace analisi e sintesi.

Compiere collegamenti interdisciplinari.

Approfondire con eventuali ricerche personali gli argomenti trattati.

Utilizzare i contenuti appresi per interpretare criticamente la realtà.

Utilizzare i contenuti appresi per trovare nessi di significato tra la storia attuale e quella passata.

Mostrarsi disponibili al dialogo e alla discussione con gli altri nel rispetto dell'alterità personale e della diversità di opinione.

Acquisire criticità nel giudizio e autonomia di azione rispetto alle pressioni conformistiche.

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogo di classe.

Spiegazione semantica di termini e concetti essenziali della disciplina.

Individuazione delle implicazioni di un fenomeno storico in chiave interdisciplinare.

Problematizzazione degli eventi storici, discussione e confronto per formulare possibili ipotesi interpretative.

Confronti con il presente.

STRUMENTI DIDATTICI

Schematizzazione degli eventi in senso diacronico e sincronico.

Carte geo-politiche e grafici.

Documenti e testi storiografici.

Filmati di storia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione:

Interrogazioni orali

Impegno e costanza nello studio

Partecipazione al dialogo educativo e maturazione del senso di responsabilità

Approfondimenti e ricerche personali

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

N. ore curriculari previste: 66

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 60

Libro di testo adottato:

C. Esposito-P. Porro, *Le avventure della ragione*, Laterza, Roma-Bari 2012, vol. 3°.

COMPETENZE

Conoscere il pensiero dei singoli autori con riferimento alle loro opere principali.

Cogliere gli elementi caratterizzanti del pensiero degli autori attraverso la lettura di un testo.

Individuare nel testo i termini chiave e i nessi logici essenziali.

Mettere in relazione autori diversi per individuarne somiglianze e differenze.

Acquisire una capacità argomentativa coerente ed efficace avvalendosi correttamente del lessico filosofico.

Effettuare collegamenti tra la filosofia e altri ambiti culturali.

Riflettere in modo personale e critico sui temi affrontati.

Utilizzare le idee e i concetti filosofici per interpretare la realtà nell'ottica della complessità.

Confrontarsi con gli altri esponendo in maniera rispettosa il proprio punto di vista.

Affrontare in modo autonomo e critico tanto il pregiudizio sociale, quanto quello ideologico.

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata.

Lettura e interpretazione di un testo filosofico con rimandi all'etimologia e alle lingue straniere.

Interazione frequente tra i temi della filosofia e l'esperienza vissuta degli studenti.

Contestualizzazione storica delle problematiche filosofiche e del pensiero di un autore.

Integrazione dei contenuti filosofici tramite collegamenti multidisciplinari (scienza, religione, storia dell'arte, psicologia, antropologia, ecc.).

STRUMENTI DIDATTICI

Pagine scelte dai classici del pensiero filosofico.

Immagini tratte dalla storia dell'arte, foto, disegni, schemi.

Manuale scolastico o altri testi a contenuto filosofico.

Navigazione sul web.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione:

Interrogazioni orali

Impegno e costanza nello studio

Partecipazione al dialogo educativo e maturazione del senso di responsabilità

Approfondimenti e ricerche personali

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA INGLESE e CONVERSAZIONE INGLESE
prof.ssa Francesca Frascella e prof.ssa Barbara Campanelli

N. ore curriculari previste: 99

N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 64

Libri di testo adottati:

SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON, *PERFORMER-PERFORMER & CULTURE*, vv.2+3, Zanichelli

CONOSCENZE

Sviluppo di una dimensione linguistica di tipo multiculturale in proiezione di nuovo itinerario, lavorativo o universitario, sviluppo di conoscenze linguistiche e letterarie, analisi testuale di brani antologici tratti dalle loro opere più significative; miglioramento delle abilità di ascolto-comprensione e di interazione, di Conversazione e della *fluency*; miglioramento di testi di produzione scritta, *quali* brevi composizioni e riassunti, e della riorganizzazione di un discorso, di commentare, argomentare, criticare, comparare e sintetizzare.

COMPETENZE

La competenza linguistica, adattandola al livello di formalità delle situazioni e quella comunicativo-interattiva, gestendo argomenti vari, dall'attualità alla civiltà storica, geografica, sociale, economica, politica, letteraria; competenze CLIL elementari, in fisica, non accertabili.

CAPACITA'

LINGUA - Avendo assunto come riferimento il livello di *Independent User*, gli studenti sanno organizzare un testo scritto di varia natura, sanno riportare contenuti di storia e antologia letteraria, sanno conversare e argomentare su temi di carattere generale e specifico, sostenere le proprie opinioni,

CULTURA - Per quanto riguarda la conoscenza degli aspetti culturali ed interculturali, gli studenti sanno comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari e ad opere di autori autorevoli, sanno analizzare, interpretare gli stessi testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e sanno confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale, sanno lavorare su testi di provenienza non linguistica, sanno utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, sanno usare la lingua in modo originale e personale, sanno comunicare con interlocutori stranieri ed interagire con efficacia ed adeguata accuratezza.

Sanno trattare tematiche e linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea, sanno comprendere prodotti culturali di tipologia e genere diversi e sanno conversare su temi di varia natura.

Le capacità si sono manifestate in rapporto alla personalità di ogni singola studentessa. Pertanto, il panorama del profitto finale si è configurato variegato.

METODO DI INSEGNAMENTO

- Le lezioni frontali sono state supportate da un metodo eclettico. I contenuti sono stati organizzati in unità di apprendimento. Per l'insegnamento dei contenuti letterari l'approccio è stato di tipo storicistico ed analitico per i testi antologici degli autori più rappresentativi dei diversi periodi.
- Lezione interattiva
- Discussione

- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni

STRUMENTI DI VERIFICA

Due verifiche scritte e due colloqui in ciascun quadrimestre.

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e culturali.
- Riassunto scritto di un testo
- Prove semi-strutturate, con risposta aperta, per verificare la comprensione di un testo e l'abilità di produzione scritta.
- Produzione di brevi saggi

VALUTAZIONE

Si è basata sulle griglie di valutazione decise in sede collegiale, senza trascurare, però, la crescita formativa degli studenti.

RELAZIONE FINALE LINGUA E CULTURA FRANCESE

E

CONVERSAZIONE FRANCESE

Prof.ssa Hanne Loftager Prof.ssa Veronique Abbrescia

Libro di testo adottato:

B. Lotito: **ENTRE LES LIGNES**– Histoire et anthologie de la Littérature française. – **Loescher** e Simonetta Doveri, régine Jeannine : **PARCOURS** Textes littéraires et civilisation - **Europass**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 al 15/05/2016

Ore 114 su ore 132 previste dal piano di studi

CONOSCENZE

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario. Produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti storici, culturali e letterari; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, e hanno acquisito una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla il francese, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza testi orali, scritti, iconico-grafici e letterari su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

CAPACITA'

Seppure in forma limitata, e quasi esclusivamente nell'ambito di tematiche culturali, gli alunni hanno dimostrato sia di saper lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire, sia di

poter elaborare, in maggiore o minor misura, criticamente, autonomamente e produttivamente le conoscenze acquisite ai fini di affrontare nuove situazioni problematiche.

Gli alunni sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali ricorrenti negli ambiti culturali, storici e letterari.

COMPETENZE

La classe ha conseguito un livello di competenze che si attesta, tranne alcune eccezioni, nella media, a livello più che discreto.

Nelle attività di produzione orale, alcuni alunni sanno esporre con chiarezza ed appropriata terminologia, seppur con limitata fluidità, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. Altri commettono errori lessicali e strutturali, che non oscurano il significato dei concetti, necessitando quindi di interventi correttivi e di alcune sollecitazioni per proseguire nell'esposizione.

Per quanto attiene alla produzione scritta, quasi tutti gli alunni sanno esprimersi in modo quasi discreto, per rispondere a quesiti e ad applicazioni nell'ambito dell'esecuzione di compiti semplici. Alcuni alunni sono in grado di presentare analisi accurate e soluzioni personali complete. Tutti sanno raccogliere, dall'analisi di uno o più testi, dati e informazioni ai fini della redazione di relazioni mirate.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Attività individuali di ricerca e di approfondimento

SPAZI, ATTREZZATURE, TECNOLOGIE ADOTTATE

- Aula
- Laboratorio linguistico.

ALTRI MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Articoli tratti da quotidiani e da riviste specialistiche, temi ministeriali.
- Dossier culturali monotematici, con supporto audio/video.

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE

- Esposizione sintetica di contenuti letterari e culturali.
- Riassunto scritto, a partire da un testo autentico orale o scritto.
- Prove semi-strutturate, con risposta aperta, per verificare la comprensione di un testo e l'abilità di produzione scritta.
- Tracce ministeriali – riassunto, questionari, produzione, temi.

VALUTAZIONE

Si è individuato come criterio della sufficienza un'acquisizione dei contenuti specifici rispettosa della fisionomia autentica degli oggetti di studio, non meramente meccanica e appropriata nell'esposizione.

Nella valutazione finale si è tenuto conto della situazione di partenza (ottima, buona, sufficiente, insufficiente); della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati; e del conseguimento degli obiettivi didattici.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

E

CONVERSAZIONE SPAGNOLA

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA: Prof.ssa Rossella Romaniello

CONVERSAZIONE SPAGNOLA: Prof.ssa Graziella Monica Bartoli

Libro di testo adottato : P. Colacicchi , M. Ravasini: ITINERARIOS, Hoepli

- N. ore curriculari previste: 132
- N. ore di lezione effettuate al 15/05/2016: 107

CONOSCENZE

Gli alunni, al termine dell'anno scolastico conoscono:

- Le linee caratterizzanti il sistema letterario spagnolo dall'inizio del XIX secolo fino allo scoppio della guerra civile nel 1936.
- Il pensiero degli autori più importanti del periodo sopra citato attraverso l'analisi dei testi che maggiormente li rappresentano. I contenuti appresi sono descritti in modo dettagliato nel programma che segue.

CAPACITÀ

- Saper comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari
- Saper analizzare, interpretare testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e saper confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale.
- Saper usare la lingua in modo originale e personale.

COMPETENZE

Gli alunni sanno ha potenziato le loro abilità e quasi tutti hanno raggiunto competenze linguistiche, letterarie e interculturali del livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Consiglio d'Europa).

In particolare le loro competenze si esplicitano in:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, trasmessi attraverso vari canali.
- Esprimersi in modo chiaro, utilizzando il codice specifico della lingua settoriale.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo, coglierne i molteplici significati e implicazioni intratestuali ed extra-testuali .
- Produrre, in modo autonomo, testi scritti e orali diversificati per temi , finalità e ambiti culturali .
- Organizzare le conoscenze e riutilizzarle in contesti diversificati.
- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne
- Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro
- Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata.
- Esercitazioni pratiche.
- Simulazioni

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo.
- Fotocopie.
- Materiale autentico.
- Internet.
- LIM

TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE PER LA VERIFICA

- Colloquio.
- Trattazione sintetica.
- Quesiti a risposta aperta.
- Produzione in lingua straniera.

CRITERI DI VALUTAZIONE

➤ **Profitto**

- Conoscenza.
- Abilità operativa.
- Esposizione.
- Capacità di collegamento.
- Progressione nell'apprendimento.

➤ **Comportamento**

- Disciplina.
- Partecipazione.
- Impegno.
- Interesse.
- Frequenza.

RELAZIONE FINALE STORIA DELL'ARTE **Prof.ssa Rita Mavelli**

N. ore curricolari previste	60
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2015	50

Libro di testo adottato:

CRICCO, DI TEODODRO, *Itinerario nell'arte*, voll. 2-3 , Zanichelli (versione azzurra)

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- I lineamenti distintivi delle diverse culture artistiche dei secoli XVI-XX;
- i movimenti artistici, le personalità e le opere d'arte significative delle epoche trattate;
- l'evoluzione delle tecniche di lavorazione della scultura, dell'architettura, della pittura e

- delle arti decorative;
- le modalità compositive ed iconografiche della scultura e della pittura nelle epoche studiate;
- le concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;
- il lessico e la terminologia specifica.

ABILITÀ

- Analizzare un'opera d'arte individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza;
- riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;
- leggere piante e sezioni architettoniche;
- utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;
- riconoscere le principali tecniche artistiche;
- contestualizzare artisti ed opere nel panorama delle civiltà artistiche di riferimento.

COMPETENZE

- Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate;
- riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di riferimento;
- cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica delle società studiate, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti;
- operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi;
- analizzare con rigore testi, immagini, dati, scopi e punti di vista;
- fare ipotesi, dedurre e argomentare;
- pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica;
- comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua;
- giudicare e valutare i propri errori al fine di operare l'autovalutazione e l'autocorrezione.

METODOLOGIA

Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato su dinamiche induttivo-deduttive, adeguate ai contenuti previsti nella programmazione ed ai più maturi livelli cognitivi degli studenti. Il consolidamento di un valido metodo di studio (imparare ad imparare) è stata la strategia centrale dell'azione formativa. A questo fine gli studenti sono stati sollecitati ad utilizzare diverse fonti: dal libro di testo, ad appunti integrativi, a strumenti multimediali.

La didattica in aula si è avvalsa di:

- lezioni frontali,
- discussioni collettive guidate,
- problem solving,
- utilizzo di strumenti multimediali,
- interventi di recupero in itinere (tutoring)

Sono stati utilizzati fotocopie ed appunti integrativi.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è il risultato di un'analisi della reale crescita culturale ed umana di ciascun alunno. La misurazione dell'apprendimento (acquisizione di conoscenze/abilità) è stata effettuata *in itinere* ed alla fine di ogni unità di apprendimento. La verifica formativa, attuata di continuo, ha consentito di monitorare il processo di crescita culturale dei singoli allievi, per accertare i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e per predisporre strategie utili ad uno svolgimento organico del lavoro didattico. L'accertamento del processo avviene attraverso: interventi individuali durante discussioni collettive guidate, controllo dei lavori assegnati a casa, esercizi di analisi di testi figurativi.

La verifica sommativa, attuata alla fine di ogni modulo, si è avvalsa di colloqui individuali, di prove semi-strutturate con domande a risposta aperta.

I risultati scaturiti dalle verifiche così articolate sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale:

- partecipazione al dialogo educativo;
- frequenza e comportamento;
- attitudine alla collaborazione con il gruppo classe;
- costanza nel lavoro individuale;
- motivazione all'apprendimento;
- efficacia del metodo di studio.

Gli studenti sono stati costantemente informati dei criteri utilizzati e dei livelli raggiunti in ogni momento dell'*iter* formativo, in regime di totale e serena trasparenza, allo scopo di accrescere il senso di responsabilità personale nel processo educativo, facendo ricorso anche alla pratica della autovalutazione.

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

Prof ssa ANNUNZIATA MASTRONICOLA

Libro di testo adottato:

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI "Matematica. Azzurro", Vol. 5 Zanichelli

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 al 15/05/2016:
n. ore 60 su n. ore 66 previste dal piano di studi*

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE:

- Equazioni e disequazioni logaritmiche.
- Vari tipi di funzioni.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.
- Studio di funzione fratta

ABILITÀ:

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE:

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo

METODOLOGIA

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

RELAZIONE FINALE FISICA

Prof. ssa ANNUNZIATA MASTRONICOLA

Libro di testo adottato:

- Testo: S. MANDOLINI "LE PAROLE DELLA FISICA" Voll. III, zanichelli.

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 52 su n. ore 66 previste dal piano di studi*

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

➤ **CONOSCENZE:**

- Fenomeni elettrostatici
- Conduzione elettrica nei solidi
- Magnetismo.

➤ **ABILITA':**

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

➤ **COMPETENZE:**

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA:

Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI **Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia**

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Passannanti-Sbriziolo “Noi e la Chimica-Dagli atomi alle trasformazioni” Ed. Tramontana
Passannanti-Sbriziolo “Noi e la Chimica-Dalle biomolecole al metabolismo” Ed. Tramontana
Sadava-Heller “Biologia-Il corpo umano” Ed. Zanichelli
Torri M.-Santi G. “Tettonica delle placche” Ed. Principato

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2015/2016: n. ore 60 (al 15 Maggio) su
n. ore 66 previste dal piano di studi.

NOTE SULLA PROGRAMMAZIONE

La riforma scolastica introdotta nell'a.s. 2010-2011 ha visto una redistribuzione dei programmi di chimica, biologia e scienze della terra in tutto il quinquennio. La ripartizione degli argomenti delle singole discipline ha suscitato non poche perplessità nella stesura delle programmazioni annuali che, pur seguendo le note ministeriali nella distribuzione degli argomenti e tenendo conto di avere a disposizione solo due ore settimanali, ha subito spesso delle modifiche in relazione alla esperienza quotidiana vissuta nella classe con i ragazzi. Pertanto, in quinta, è stato necessario sviluppare Unità di studio previste al quarto anno come La Chimica Organica e Il Corpo Umano e trattare, contestualmente, solo alcune delle problematiche metaboliche previste per la classe quinta. I risultati ottenuti dimostrano, comunque, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari da parte dei discenti

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti a diversi campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera spesso interessata, molti di essi stimolati da una viva curiosità nel voler conoscere i segreti più profondi della realtà Naturale che li circonda e di cui essi stessi fanno parte.

COMPETENZE E ABILITA':

Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una soddisfacente competenza nello specifico disciplinare dimostrando di padroneggiare la materia attraverso esposizioni sintetiche, avvalendosi di un linguaggio chiaro e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa. Lodevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nel comprendere le varie modalità con cui avvengono le reazioni organiche; nel descrivere le caratteristiche anatomiche dell'essere umano; nell'utilizzare la terminologia specifica per descrivere gli apparati della vita di relazione e della vita vegetativa; nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici che si svolgono sulla superficie terrestre; nel descrivere l'architettura e le funzioni delle biomolecole con riferimento alla cinetica enzimatica e i principali processi metabolici che avvengono nella cellula, comprendendone le finalità.

METODOLOGIA:

Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione. Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI:

Testo in adozione, sussidi audiovisivi.

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni

VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE **prof. Pasquale Moramarco**

Libro di testo adottato: In movimento di Fiorini-Coretti-Bocchi

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2015-2016: n. ore 49 su n. ore 66 previste dal piano di studi.

CONOSCENZE

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico:
- nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare e muscolare
- meccanismi energetici.
- alimentazione e principi nutritivi.
- elementi di primo soccorso.
- il doping nello sport

CAPACITA'

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

COMPETENZE

Essere in grado di :

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

METODOLOGIE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

MATERIALI DIDATTICI

Per la parte teorica è stato utilizzato il testo "In movimento" di Fiorini-Coretti –Bocchi.

Le attività integrative attinenti la materia sono state svolte nel corso delle ore di gruppo sportivo e prevedevano sia l'approfondimento degli argomenti trattati nelle U.D. che la partecipazione a tornei sportivi interclasse e tornei esterni con altri istituti.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche nella forma di prove scritte e colloqui.

RELAZIONE FINALE Religione Cattolica

prof. LIANTONIO GIUSEPPE

Libro di testo adottato: L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, vol.unico, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369. 426-549 e pag. 402-409 (*LA BIBBIA: IL PENTATEUCO* [Schede www.bibbiaedu.it]. - *CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. Gaudium et Spes; Dich. Dignitatis humanae.* - *Enciclica di papa BENEDETTO XVI: Caritas in veritate.* - *PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: Compendio della dottrina sociale della Chiesa*).

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016: **28**. su n. ore **33** previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone; nonché i documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana del matrimonio e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione;
- il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

ABILITÀ:

- confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cattolica e, alla luce del Concilio ecumenico Vaticano II, verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- distinguere la concezione cristiana del matrimonio (*istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative*) e la sua soggettività sociale;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- motivare le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo aperto, libero e costruttivo con la visione cristiana.

COMPETENZE:

- sviluppare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Coltivando *un franco rapporto umano* capace di coinvolgere tutti gli alunni e sviluppando altresì un *dialogo* finalizzato ad una maggiore consapevolezza.
- La proposta disciplinare nella logica di *essenzialità* dei saperi ha obbedito ai seguenti criteri: *la fedeltà al contenuto confessionale; la correlazione; il dialogo interdisciplinare ed interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale*

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali nella forma di colloqui aperti per consentire di raccogliere tutte le esigenze degli alunni. - In conformità con quanto richiesto dall'ordinamento scolastico, si è tenuto in debito conto dell'*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e al profitto che ne ha tratto.*

Il Consiglio della Classe VBL	pag.	2
Variazioni del Consiglio di Classe		3
Configurazione della classe		3
Elenco dei candidati della VBL		4
Profilo e caratteristiche specifiche del Liceo		5
Presentazione della classe		6
Competenze		7
Metodologia		8
Materiali didattici		8
Verifica e valutazione		9
Attività extracurricolari		10
Attività di orientamento		10
Elementi determinanti credito scolastico		11
Elementi determinanti credito formativo		11
Criteri attribuzione punteggio credito formativo (PTOF)		12
Tipologia della terza prova (1a e 2a simulazione)		13
Griglia di valutazione per la prima prova		15
Griglia di valutazione per la seconda prova		17
Griglia di valutazione per la terza prova		18
Griglia di valutazione per il colloquio		19
Relazioni finali delle singole discipline		20
INDICE		37